Rotary Club
GROSSETO
SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA n° 25 - LUGLIO/AGOSTO 2013 - RISERVATO AI SOCI

Concerto del Maestro Antonio Di Cristofano - Fattoria Le Mortelle

SERATA DELL'AMICIZIA

Cari Amici,
la "Serata dell'Amicizia" che ha avuto luogo il 6 Agosto presso la **Fattoria Le Mortelle**, è stata l'ultima manifestazione rotariana prima della pausa estiva.
La serata ci ha visti uniti nel segno dell'amicizia ed ha accolto, come era nelle intenzioni del Club, sia i soci grossetani con i loro numerosi amici, sia i soci di altri Club momentaneamente in vacanza nella nostra Maremma. Abbiamo avuto il piacere di ospitare rotariani dei Club di Firenze, Massa Marittima oltre all'assistente del Governatore Angiolo Feroci e sua moglie Gabriella. Ci ha onorato della sua presenza anche il Dott. La Ratta, Questore di Grosseto e il Generale di Brigata Aerea Alberto Rosso insieme a sua moglie Flavia.
La numerosità degli intervenuti, non mi ha impedito di salutare con piacere, amici soci che non vedevo da tempo come Maurizio Favilli, Gianni Palmieri, Gianluca Ferraro. Sinceramente spero che la loro gradita presenza possa costituire un segnale positivo per una nuova e più interessata partecipazione alla vita del Club e che altri soci, seguendo il loro esempio, possano riavvicinarsi al nostro sodalizio.
E' doveroso sottolineare che il senso dell'amicizia che la serata voleava trasmettere a tutti i presenti, è stato reso possibile soprattutto grazie alla partecipazione e alla disponibilità del nostro socio, il Maestro Antonio Di Cristofano, che ha saputo regalarci momenti di vera emozione interpretando magistralmente alcuni brani musicali dell'Ottocento.
Del resto, come da me affermato nella presentazione del Maestro, la musica è anche affettività e sentimento.
Nell'augurare a tutti voi un buon periodo di riposo nell'attesa di rivedervi a Settembre, vi saluto affettuosamente.
Con amicizia

Adalberto

Discorso di saluto di Stefano D'Errico

Pronunciato in occasione del

Passaggio della Campana

Hotel Airone - 2/7/2013.

Cari Amici, gentili ospiti, con questa breve e semplice cerimonia si chiude il mio mandato da Presidente del Rotary Club di Grosseto.

Come ho già avuto modo di dire nel mio discorso di insediamento di un anno fa e nella riunione dello scorso 11 giugno, ogni anno il nostro Club si rinnova nella continuità della tradizione. In quest'anno appena trascorso ho sempre cercato di tenere a mente che il Rotary non nasce con me e non finisce con me, ma ha un passato dal quale imparare, e un futuro cui dobbiamo tendere.

Ogni nostra azione avrà una conseguenza e prima di intraprendere una strada, dobbiamo essere coscienti di dove ci condurrà.

Ho notato che la nostra società ha perso la progettualità di lungo periodo: non siamo più capaci di concepire strategie di ampio respiro, non pensiamo a come potrà diventare il nostro paese tra 20, 30 o 50 anni. Abbiamo perso la spinta propulsiva che in poco più di 30 anni, dall'immediato dopoguerra agli anni 80, ci ha fatto conquistare il benessere, abbiamo perso la capacità dei nostri padri di progettare il futuro dei figli, la volontà di sacrificarsi affinché le generazioni successive potessero trovarsi meglio di loro.

E questo, purtroppo, si riflette anche nell'associazionismo, nel nostro Club e non solo: non siamo capaci di crescere e rinnovare.

Non dimentichiamo che i nostri principi e i nostri valori, sempre attuali e condivisibili, hanno bisogno di nuove energie e nuove gambe per camminare. Invito quindi nuovamente tutti i soci a proporre nuove candidature per rinnovare e ringiovanire il nostro Club,

e assicuragli un futuro degno dei suoi 60 anni di vita.

Prima di cedere i "simboli del potere" ad Adalberto permettetemi di condividere con voi la notizia giunta meno di una settimana fa dell'assegnazione al Club dell'**Attestato di Lode Presidenziale**: ho già ringraziato i componenti del Consiglio Direttivo per il risultato raggiunto e adesso desidero ringraziare tutti voi.

Bilancio delle attività dell'annata 2012-13

Presentato da Stefano D'Errico durante il Caminetto dell'11/06/2013, Casa Livia.

Cari Amici,

quando, quasi un anno fa, assunsi la carica di Presidente del Club, indicai nelle linee programmatiche dell'annata alcuni obiettivi che avrei voluto raggiungere.

Primo fra tutti, seguendo le raccomandazioni che venivano impartite dal Presidente Internazionale Sakuji Tanaka, indicai l'aumento della compagine sociale di almeno il 3% per ognuno dei tre anni che seguivano.

Nella compilazione del Piano Direttivo di Club, che ogni presidente consegna alla segretria distrettuale prima di entrare in carica, mi posi l'obiettivo di aumentare il numero di soci di almeno 3 unità entro il 30 giugno prossimo. Purtroppo, nonostante la revisione delle classifiche da parte della commissione per l'effettivo e l'impegno dei soci nel proporre le candidature, il Club non è riuscito ad aumentare di numero; anzi ha ulteriormente diminuito la propria base: dagli 83 soci al 1 luglio del 2012 siamo passati agli attuali 81, numero con il quale si concluderà l'annata. Infatti a fronte dell'ingresso di 2 nuovi soci Riccardo Menchetti e Gianluca Ferraro, si sono avute le dimissioni dei soci Luca Maccherini, Gianluca Pontarelli ed Erasmo Rondanelli, oltre al decesso del nostro amico Marcello Stoppa.

Il saldo è quindi negativo, in linea con il resto dei Club del distretto e del mondo, ma questo non ci deve confortare: è necessario continuare a esplorare la società circostante per valutare nuovi candidati che riteniamo possano entrare a far parte del nostro

sodalizio. Avevo anche posto l'obiettivo di rendere il **Club più aderente alla realtà della nostra società**: infatti, se ricordate, la mia attenzione era stata rivolta a come l'età media dei nostri soci sia molto più elevata di quella della popolazione italiana (63 anni contro 43) e la rappresentanza femminile sia decisamente inferiore alla media (6% circa contro il 52%). I presidenti che mi seguiranno, Adalberto e Irma, condividono questi obiettivi, ma è importante che anche i soci li sentano propri affinché possano essere attivi nel proporre nuovi candidati.

Altri obiettivi, che non erano stati espressamente rappresentati ai soci, erano stati posti in sede di compilazione del Piano Direttivo di Club e in sede di Consiglio Direttivo. Innanzitutto, mi ero impegnato con Adalberto ad azzerare i debiti pregressi che il Club aveva accumulato.

All'inizio dell'annata il Club aveva accumulato circa 12.000,00 € di debiti per spese compiute negli scorsi anni e che non erano ancora state saldate.

Dopo l'aumento della quota conseguente all'approvazione della richiesta del Consiglio Direttivo del Club nell'assemblea del novembre 2011, ed entrato a regime a gennaio 2012, il mio predecessore Raffaello era riuscito ad abbassare l'ammontare del debito. Posso dire con soddisfazione che l'obiettivo è stato raggiunto, o meglio sarà raggiunto a fine giugno. Questo ci è sicuramente costato un po' dal punto di vista del numero delle iniziative intraprese; abbiamo forse un po' viaggiato con il freno tirato, ma con un po' di accortezza e prudenza sono soddisfatto di non lasciare a Adalberto una situazione problematica. Nonostante il rigore finanziario, abbiamo comunque svolto la nostra parte di programma e siamo anche riusciti a conseguire la nostra **visibilità sui media**. Ricordo infatti che tra le iniziative realizzate ci sono: la II edizione dei "Concerti dell'autunno rotariano" svoltasi nel mese di ottobre 2012, 4 appuntamenti con la musica classica tenuti da giovani concertisti locali o legati al nostro territorio come Kim Taegil vincitore del XIV Scriabin, molto frequentati dai cittadini; la sponsorizzazione, congiuntamente alla Fondazione Berliri Zoppi, del riconoscimento al vincitore della XV edizione del Premio Pianistico Internazionale A. Scriabin che si è svolto nella nostra città dal 19 al 24 febbraio 2013 e che non dobbiamo lasciar fuggire; l'organizzazione del XXXIV Forum della Fascia Costiera dal 25 al 28 aprile 2013, sul tema della sicurezza della navigazione, che ha visto gli interventi di qualificati relatori e che è anche servita come promozione del nostro territorio verso i soci e gli amici di altri Club che vi hanno partecipato; l'organizzazione di un convegno dal titolo "Codice Rosa: la task force siamo anche noi" teso a valorizzare e celebrare un'eccellenza del nostro territorio, nata da un'idea della dott.ssa Vittoria Doretti, che sta facendo conoscere Grosseto nel resto d'Italia, e il cui contenuto rientra nel tema dell'annata "La pace attraverso il servizio"; la sponsorizzazione della partecipazione al XXXI RYLA di un giovane grossetano, Francesco Carini, azione a favore delle nuove generazioni; la sponsorizzazione della Borsa di Studio, intitolata alla memoria del nostro socio Elia Giorgetti.

La realizzazione, congiuntamente al Club di Pitigliano, del Service Distrettuale, con il contributo della Rotary Foundation, teso a installare in un villaggio della Tanzania di una pompa per pozzo alimentata a energia solare, a servizio del locale ospedale; la donazione alla Rotary Foundation di oltre 8.100,00 USD, raggiungendo l'obiettivo dei 100,00 USD per ogni socio per anno; l'invio di 1.500,00 USD per il programma Polioplus alla Rotary Foundation. L'invio di 1.000,00 € per il progetto "Bambini di Haiti" seguito da Giovanna Angotti, moglie del nostro Governatore Franco.

Tutto questo ha anche contribuito a conseguire anche il secondo obiettivo del Presidente Internazionale: **migliorare l'immagine pubblica del Rotary**.

La nostra immagine verso l'esterno è uno dei punti dolenti. Infatti, se vogliamo divertirci a inserire sui motori di ricerca internet la parola chiave "Rotary Club", e scartando tutti i risultati che provengono dai Club e dai distretti e andando a cercare i commenti che i non affiliati lasciano sui forum di discussione, non potremo non notare che noi Rotariani siamo conosciuti per riunirci a cena, discutere dei nostri affari e orientare i destini della vita politica.

continua a pag. 6

Consegna del PHF a Raffaello Picchi

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Hotel Airone Grosseto - 2 luglio 2013

Discorso del Presidente A. Campagna

Nell'immediata ufficialità, colgo il piacere di porgere a voi tutti il benvenuto nell'anno del mio mandato rotariano.

Ringrazio tutti voi per essere qui stasera, testimoni della tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana che mi investe del prestigioso ruolo di Presidente del Club che, con piacere, mi accingo a rappresentare. Nell'emozione di ricevere i simboli di questa carica, vorrei ringraziare anche tutti coloro che mi hanno preceduto nell'incarico, quanti mi hanno fatto conoscere il Rotary, chi ha proposto il mio nome per la Presidenza e tutti i soci che mi hanno espresso con il loro voto, la loro stima. Con commozione rivolgo anche un particolare pensiero a tutti gli amici rotariani che non sono più tra noi. L'odierna circostanza, mi induce a qualche riflessione, rivolta a me stesso prima che agli altri, circa il senso dell'essere rotariani. **Il Rotary è principalmente servizio**; servizio a vantaggio del territorio nel quale si opera e non solo, servizio di quanti ancora subiscono l'emarginazione o versano in condizioni di difficoltà.

"Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il motto rotariano riflette in modo conciso la filosofia del Rotary: ognuno di noi deve adoperarsi per migliorare la qualità della vita nella propria comunità nel mondo, attraverso il servire.

Ma il Rotary è anche amicizia, amicizia etica però, quella che tende ad una estensione la più ampia possibile e che si basa su stima, correttezza, rettitudine e rifugge da utilitarismo e favoritismo.

Dobbiamo sostenere ciò con forza e determinazione, soprattutto per dissipare quei sospetti di consorteria mirata al vantaggio e che, purtroppo, nell'immaginario popolare circonda il nostro Rotary.

"Vivere il Rotary, cambiare vite" è il tema scelto dal Presidente del RI di questa annata. L'interpretazione della frase del Presidente Burton risiede nell'esortare ognuno di noi a cambiare la propria vita in modo tale da incidere positivamente su quella degli altri. Dobbiamo cioè cercare di contribuire a migliorare le condizioni, materiali ed etiche, della vita di ogni essere umano, in qualsiasi parte del mondo e farci coinvolgere in questo cambiamento. Cambiamento che dobbiamo iniziare a programmare cercando nuove leadership intergenerazionali maschili e sempre più femminili, conducendo, se possibile, anche progetti insieme ai giovani del Rotaract.

La ricchezza del Rotary è appunto determinata dalle diversità degli uomini e delle donne che lo compongono e la leadership non deve indicare il successo di un singolo ma la forza di un gruppo.

L'anno della Presidenza è senza dubbio il più impegnativo, è quello che assorbe le maggiori energie; ho ben chiaro il compito che mi attende e spero di non deludere la fiducia che mi è stata accordata, cercando di presiedere il Club con impegno, disponibilità, e appunto con spirito di servizio, inteso come apporto qualitativo di idee, di professionalità, di contributi e competenze.

A voi tutti chiedo partecipazione e impegno nella considerazione che essere del Rotary ha veramente un senso se tutte le esperienze e i momenti dell'attività sociale sono vissuti in condivisione. Per questo la vera ricchezza del nostro sodalizio, dovrà basarsi anche su **frequenza e partecipazione**, sia alle attività che ai progetti, per continuare a rafforzare e a stimolare tra noi il senso di appartenenza al Club.

Mi rassicura sapere che potrò sempre contare sugli amici del Consiglio Direttivo (Umberto Carini, Giulio Gennari, Luca Pievaioli e Sandro Crivaro) che hanno accettato di condividere con me questa esperienza, ma anche sul sicuro apporto

del Past President Stefano D'Errico che ringrazio per la saggia gestione del Club. Sono certo poi di poter contare anche sulle puntuali osservazioni del Vice Presidente Giuseppe Vilardo, sulle rigorose applicazioni dei regolamenti del Segretario Massimo Ciancagli, sulla proverbiale accortezza finanziaria del Tesoriere Plinio Cillerai, sulle intuizioni ed esperienze del Prefetto Luigi Iaselli, sulla competenza dell'Istruttore del Club Giuseppe Favale e infine sulla schiettezza del Presidente Incoming Irma Fanteria, oltre che sull'aiuto prezioso dell'assistente del Governatore Angiolo Feroci e ovviamente di tutti i soci, nessuno escluso. Ogni anno rotariano, inevitabilmente, viene influenzato dagli ideali e dai sogni del Presidente. All'inizio della mia carriera professionale, come ogni giovane cui è lecito sognare, la frase di un medico austriaco del primo novecento (Hans Selye) trovata nell'introduzione di un manuale scientifico, mi colpì in modo particolare:

"Per far divenire realtà un grande sogno, il primo requisito è una grande capacità di sognare; il secondo è perseverare e avere fede nel sogno"

Perciò, attenendomi fedelmente ai percorsi dell'essere rotariano e alle responsabilità dell'affiliazione, senza trascurare la conservazione e lo sviluppo dell'effettivo, sono speranzoso nel perseguire principalmente *tre obiettivi*: il primo, forse il più ambizioso, è quello di contribuire in qualche modo a **restituire il futuro ai giovani**, il secondo è quello di sostenere le capacità propositive dei soci al fine di continuare a garantire e a migliorare ulteriormente la credibilità e l'autorevolezza del Rotary Club di Grosseto; il terzo è promuovere, in senso lato, la vivacità di questo sodalizio.

Tutto cambia e anche il Rotary cambia; dobbiamo perciò adeguarci all'inevitabile evoluzione del mondo e della società; dobbiamo avere il coraggio di aprirci al cambiamento per contrastare il declino e per questo rendere il Club meno statico e più piacevoli le nostre riunioni, perché credo che, portando entusiasmo tra i soci, si porti più voglia di fare e fare con piacere.

Ma è sul difficile equilibrio tra disponibilità finanziarie e sogni del Presidente, che nascono i programmi dell'annata; se ci limitiamo alle manifestazioni, sia pure pregevoli delle nostre conviviali, senza ottenere risvolti sociali, non saremo certamente buoni rotariani.

Per questo non trascurerò l'apporto economico al progetto Polioplus e le finalità della Rotary Foundation, della quale dobbiamo essere orgogliosi dei risultati raggiunti nel campo della solidarietà internazionale.

Nella stessa maniera mi adopererò per collaborare con la nostra Fondazione Carlo Berliri Zoppi, guidata sapientemente dall'amico Luigi Mansi, di cui condivido a pieno gli ideali e verso la quale tutto il Club deve guardare al fine di **"contribuire alla formazione morale, culturale e professionale dei giovani"** promuovendo anche il bene della città e della Provincia di Grosseto.

Prima di concludere vorrei fare un breve accenno ai programmi, per anticiparvi alcune dovute informazioni le quali saranno meglio illustrate nel caminetto del prossimo 9 Luglio.

continua a pag. 8

Ma la giovinezza in tanto è felice in quanto possiede l'avvenire

Gogol

continuazione da pag. 3 - Bilancio . . .

Ma la convivialità, come quella che stiamo trascorrendo questa sera, è uno strumento importante per la vita del Club e non è un difetto: infatti ritrovandoci tra noi in queste occasioni abbiamo la possibilità di approfondire la reciproca conoscenza, di sviluppare sentimenti di amicizia e sintonia, di diventare una squadra. Tutto ciò ci aiuterà a realizzare i nostri progetti con maggiore facilità.

L'immagine che il Rotary ha all'esterno dei club e della cerchia dei soci è dovuta a nostri difetti di comunicazione.

Voi sapete che non ho voluto far pubblicare notizie di nostre riunioni con relatori, esclusivamente riservate ai soci, perché anche qui sarebbe emerso l'evento cena rispetto alla conferenza.

Mentre ho voluto promuovere tutte le iniziative esterne che abbiamo fatto a vantaggio della partecipazione della cittadinanza.

Il cambiamento della nostra immagine esterna non avverrà nel giro di un solo anno, ma ci sarà bisogno di comunicare con molta attenzione nei modi e nei contenuti per ricostruire un'immagine diversa.

Va inoltre sottolineato che anche il RI solo recentemente ha rivalutato l'importanza delle campagne d'immagine.

Per troppo tempo abbiamo taciuto l'importanza di iniziative come la Polioplus che, ovviamente, ci è stata "scippata" dall'UNICEF, ma è stata interamente finanziata dai soci del RI.

Molte altre associazioni sono più note e hanno immagine migliore della nostra perché comunicano di più e meglio; ma è anche vero che richiedendo finanziamenti privati devono essere molto presenti e dare di sé un'immagine accattivante.

Invece il RI, autofinanziandosi, per troppo tempo ha tralasciato di informare quali azioni abbia intrapreso: e qui voglio ricordare non solo la Polioplus, ma anche i volontari del Rotary, le Borse degli Ambasciatori, i Vocational Training Team, gli Scambi Giovani a breve e lungo termine, solo per citarne alcuni.

Ma qualche obiettivo non ha potuto essere realizzato: infatti mi sarebbe piaciuto, come avevo dichiarato, avviare un progetto per la costruzione di un parco a tema "Il pompiere", che ci era stato proposto dai Vigili del Fuoco e nel quale ero riuscito a trovare sintonia con i due Club Lions di Grosseto, al fine di unire le forze e accorciare il cammino.

Inoltre non sono riuscito a soddisfare le richieste che ci erano giunte dal Reggimento Savoia Cavalleria di contribuire a realizzare un progetto di sostegno alle popolazioni del Libano, luogo dell'ultima missione, e dal Polo Liceale Aldi di Grosseto per la partecipazione degli alunni alle "Olimpiadi della Matematica".

Mi ero anche posto l'obiettivo di realizzare un Forum di Club sulla leadership e un Convegno sulla libertà di stampa e diritto di cronaca, che dovrò rimandare al futuro qualora di interesse per i presidenti che mi seguiranno.

Infatti il Rotary non nasce con me e non finirà con me, ma, come puntualizzai nel discorso di inizio anno, il Club si rinnova ogni anno nella tradizione, e non si può fare a meno di pensare al futuro.

E nel nostro futuro ci sono i primi 60 anni di vita che il nostro Club compirà nel maggio del 2014.

Vi ringrazio per la vostra pazienza e per l'aiuto e l'appoggio che mi avete fornito in quest'anno.

Stefano

Consegna del PHF a Giulio Gennari

Ricordo

Uniti al dolore delle rispettive famiglie, ricordiamo con affetto gli amici che ci hanno lasciato questa estate.

La Sig.ra Prof. Paola Poli, moglie del socio Giuseppe Cellesi, deceduta il 29 luglio.

Il Socio Arturo Pacinotti, deceduto il 25 agosto.

Riconoscimenti ai Soci

Consegna del PHF ad Umberto Carini e ad Antonio Ludovico

Nell'occasione della serata del Passaggio della Campana, sono stati attribuiti alcuni riconoscimenti ad alcuni soci del Club, per lo spirito rotariano dimostrato nello svolgimento dell'attività di socio.

Alessandra Buonavia PHF: per lo spirito e l'impegno dimostrato nel servizio come consigliere del Club.

Giulio Gennari PHF: per l'impegno personale e la vicinanza alle iniziative del Club.

Raffaello Picchi PHF: per avere continuato, dopo l'annata da presidente, a servire il Club con lo spirito entusiasta del neofita

Umberto Carini PHF: per avere svolto con efficacia le pubbliche relazioni del Club.

Pietro dal Pra 1 ZAFFIRO: per il prezioso apporto nella carica di consigliere del Club.

Antonio Di Cristofano 1 ZAFFIRO: presente nell'organizzazione degli eventi che hanno dato lustro all'immagine pubblica del Club, concerti d'autunno e Premio Scriabin

Luigi Iaselli 1 ZAFFIRO: sempre al servizio del Club in un incarico tra i più difficili e gravosi, svolto con encomiabile impegno e capacità

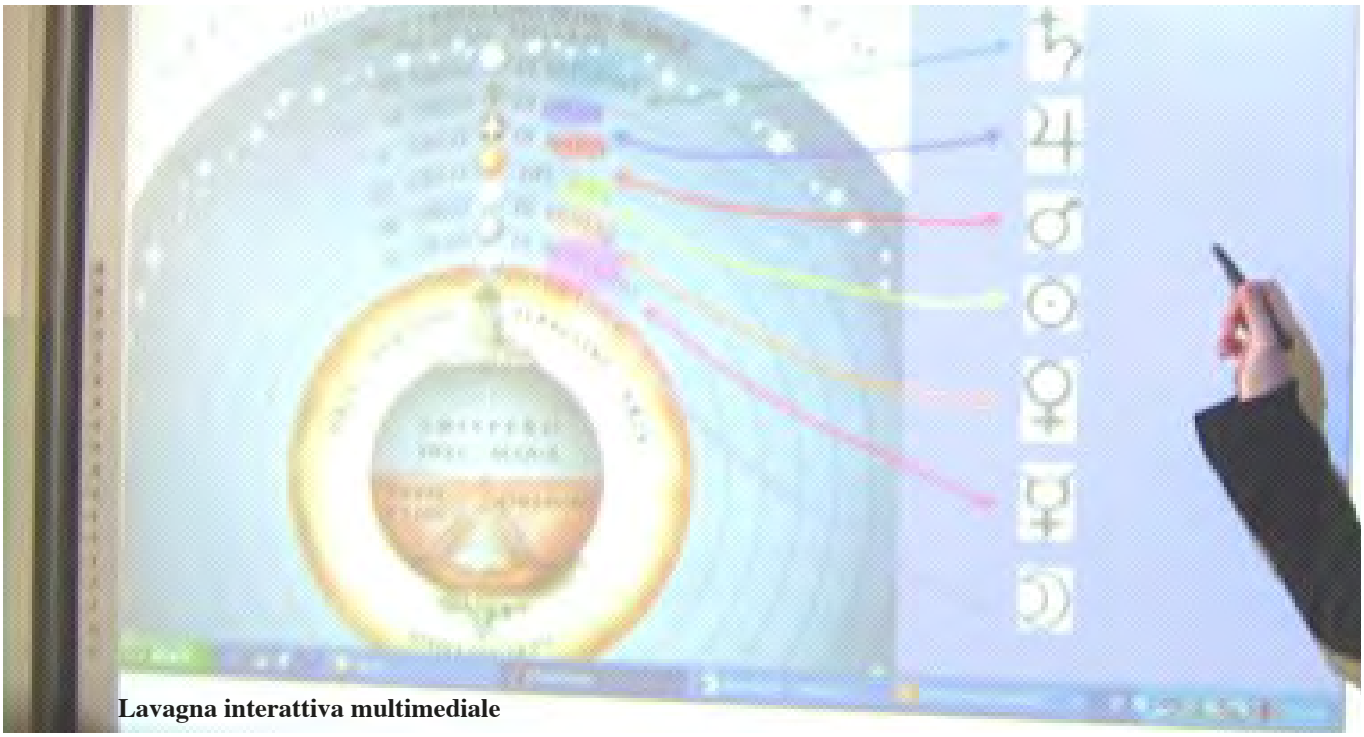
Massimo Ciancagli 2 ZAFFIRI: per l'impegno dimostrato nei suoi anni di carica come segretario del Club.

Antonio Ludovico 3 ZAFFIRI: per l'impegno profuso nell'organizzazione del XXXIV Forum della Fascia Costiera.

Ammissione
del nuovo socio
Dott. Andrea Montagnani

Casa Livia, 16 luglio

continuazione dalla pag. 5



Lavagna interattiva multimediale

La programmazione della mia annata non avrà un solo tema su cui discutere; gli argomenti che verranno trattati nelle nostre riunioni (e tra queste vorrei che i caminetti assumessero una valenza maggiore per la più facile convivialità che si crea tra i soci) riguarderanno la **cultura** nella sua accezione più ampia; spazieranno perciò, per quello che sarà possibile realizzare, dalla storia alla medicina, dall'economia alla giustizia, dall'etica alla filosofia, dalla poesia al teatro, fino ad arrivare al disagio giovanile.

Per gli eventi pubblici è mia intenzione continuare con la sponsorizzazione dei Concerti d'Autunno, del Premio Scriabin, delle Borse di Studio per i ragazzi delle scuole superiori e del Premio di Poesia in collaborazione con il Rotaract.

Un evento pubblico insolito, con la partecipazione di esperti del settore, sarà quello che dedicherò alla **Musicoterapia**, intesa come apporto benefico per la salute psico-fisica del bambino e dell'adulto.

Un secondo evento vorrei dedicarlo al pericoloso fenomeno del **Bullismo**, sempre più in crescita tra i nostri giovani a dimostrazione di un loro cronico disagio.

Una manifestazione diversa, in via di definizione e del tutto particolare, sarà invece riservata ai 60 anni del nostro Club, nato il 14 Maggio del 1954.

Vi comunico inoltre che, in collaborazione con i Club di Orbetello, Monte Argentario, Pitigliano-Sorano-Manciano, ci siamo già attivati nel portare avanti un progetto, parzialmente finanziato dalla Rotary Foundation, per l'acquisto di **8 lavagne interattive multimediali** da donare alla Scuola Primaria di Albinia, prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Infine, per coltivare la nostra amicizia e apportare linfa vitale al nostro sodalizio, ho previsto qualche breve "escursione" verso itinerari poco conosciuti, perché sono convinto che il condividere esperienze con gli altri, dona la possibilità di crescere, maturare e rinsaldare i rapporti amichevoli.

Concludo, sperando di riuscire davvero a coinvolgere tutti voi soci, senza escludere le vostre famiglie e i vostri amici, per proseguire con entusiasmo questo percorso arricchendo sempre più gli ideali rotariani.

Grazie.

Adalberto

"I malvagi hanno soltanto dei complici, i gaudenti dei compagni di baldoria, i politici raccolgono intorno a sé dei partigiani, ma solo gli uomini virtuosi hanno amici"

Voltaire

20 luglio

Sotto le stelle di Poggio Cavallo

Cena all'aperto con musica d'ascolto nello splendido scenario di una natura lussureggiante.
La conviviale, frequentata da molti soci ed amici ospiti, si è svolta sulla piazzetta dell'antico borgo, nel cuore della Maremma grossetana. Il clima di festosa amicizia è stato esaltato, da una parte dalla vivacità di numerosi bambini ruzzanti sui prati verdi, dall'altra dalle prestazioni musicali di un giovane trio tutto al femminile, formato da Daniela Rocchi al violino, Greta Francesca Guasconi al pianoforte e G. Daniela Samperi alla voce. Il trio ha suonato rigorosamente dal vivo senza l'ausilio di basi musicali, riuscendo a coinvolgere quasi tutti in festose danze. Una bella serata rotariana, organizzata alla perfezione dal Presidente Adalberto Campagna.

PROGRAMMA DEL MESE DI SETTEMBRE 2013

Mese delle Nuove Generazioni
Con la ripresa delle attività del Club, si informano i soci che Caminetti e Conviviali avranno inizio alle ore 20,00.
martedi 3 - tavolo rotariano
martedi 10 alle ore 20,00 - Casa Livia
Riunione al caminetto aperta a coniugi e amici. Serata Jazz: **"Improvvisazione del nuovo millennio"** con i Maytreya Jazz Trio. Il Jazz, genere di musica nato come espressione di esternazione, con reminiscenze di vita degli schiavi africani deportati negli Stati Uniti d'America viene presentato da tre giovani artisti: Giacomo Dal Pra al Pianoforte, Tobia Bondesan al Sax, Michele Bondesan al Basso.
martedi 17 alle ore 20,00 - Hotel Airone - Riunione conviviale aperta a coniugi e amici: la Prof. Maria Luisa Catoni, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Gestione e Sviluppo dei Beni culturali presso l'Istituto di Studi avanzati di Lucca, ci relazionerà su **"Vino, aristocrazia e politica"**. La brillante oratrice ci parlerà dell'istituzione del simposio risalente al VII secolo a.C., quale pratica conviviale che identificava i gruppi aristocratici presenti nella città. Nel simposio, dove il bere era ritualizzato, esservi inclusi era una parte importante dell'appartenenza all'aristocrazia, la quale ruotava principalmente intorno a tre elementi: la cultura musicale, la cura del proprio corpo, la pratica e i piaceri dell'eros. La particolarità dei suddetti temi oggetto della relazione, uniti alla indiscutibile vivacità e alla competenza dell'oratrice, studiosa di Storia dell'Arte Antica e di Archeologia, non potranno che suscitare il nostro interesse.
martedi 24 alle ore 20,00 - **Aperitivo sportivo** presso lo Strike. Per incontrarci amichevolmente e in maniera informale, cogliendo l'occasione per socializzare sempre più tra noi, per un momento di distensione o per chiudere una giornata di lavoro, ci ritroveremo alle 20 presso lo Strike, per un piacevole aperitivo insieme ai giovani del Rotaract.
Lo **Strike** è un particolare locale che certamente non passa inosservato per la raffinata veranda chiusa a vetri; è situato di fronte al Parco di Via Giotto e più precisamente lungo il Viale della Repubblica dalle bellissime palme. Qui potremo dedicarci a chiacchiere e discussioni sia all'aperto, su una confortevole terrazza, sia all'interno in un ambiente multifunzionale e moderno.

COMPLEANNI

Antonio Ludovico 20/09
Massimo Ciancagli 13/10
Giuseppe Cellesi 20/10
Domenico Saraceno . . .20/10
Giulio Gennari 25/10
Alfredo Di Stefano 28/10
Enrico Giunta 06/11
Enrico Pizzi. 13/11
Lorenzo Milone. 02/12
Luigi Mansi. 04/12
Vincenzo Sarnicola 11/12
Maurizio Favilli 16/12
Lorenzo Loreto 18/12
Claudio Bottinelli 21/12
Luciano Iannaci. 27/12

Governatore del Distretto 2071 Gianfranco Pachetti

DISTRETTO 2071

Il Rotary Club Grosseto può vantare in questa annata rotariana ben tre importanti incarichi distrettuali assegnati ad altrettanti suoi soci.

Il **PDG Roberto Giorgetti**, infatti è stato chiamato dal Governatore Gianfranco Pachetti a presiedere la Commissione Distrettuale Controllo e Revisione della Rotary Foundation, mentre al nostro socio **Claudio Bottinelli** il Governatore ha assegnato la Presidenza della Commissione per la Rivista Regionale e in questa veste dovrà occuparsi, per il Distretto 2071, della rivista "Rotary", organo ufficiale del Rotary in Italia. Il socio **Giuseppe Favale**, infine, sarà il responsabile del prossimo RYLA, che si terrà all'Isola d'Elba, nella sua veste di Presidente della Commissione per il RYLA.

Inoltre i PG Mario Luzzetti e Roberto Giorgetti sono membri di diritto del Consiglio Consuntivo PG 2013/2014. Commissione per la designazione del Governatore.

"Tre rubini" per il Socio Claudio Bottinelli

In occasione dell'ultimo Congresso del Distretto 2070 del RI, infatti, il Governatore Franco Angotti gli ha consegnato il suo nono Paul Harris Fellow, come riconoscimento per l'attività distrettuale svolta nel corso dell'annata 2012-2013 in veste di Presidente della Commissione per la Rivista Distrettuale. Claudio Bottinelli infatti, ha diretto e realizzato la rivista "Rotary 2070" ed è stato più volte impegnato dal Distretto come relatore in incontri distrettuali o di vari Club sul tema della informazione rotariana.

Casa Livia

Casa Livia, un nome che suona bene; un luogo invitante, familiare ed accogliente, che si trova subito dopo l'Ippodromo sulla strada della Trappola. Diventata, per la geniale scelta di Stefano, la principale sede estiva delle nostre riunioni, Casa Livia ha fatto registrare una sensibile crescita della voglia di partecipazione di soci ed amici ospiti. A Casa Livia convivialità e conversazione rotariana hanno acquistato connotazioni particolarmente piacevoli. Anche problematiche complesse ed impegnative, nell'amena struttura di campagna di Casa Livia, sono state seguite con attenzione ed interesse. Il distratto cronista non può fare a meno di segnalare i principale temi illustrati durante le conviviali ed i caminetti svolti a Casa Livia. È lì che il Presidente uscente Stefano D'Errico, l'11 giugno, ci ha presentato il "bilancio" dell'annata 2012-13, la cui sintesi è riportata a pag. 2. A casa Livia, il 25

Casa Livia

giugno, il socio Lorenzo Loreto ha illustrato con precise argomentazioni tecnico-scientifiche e con competenza professionale le cause del disastro ferroviario avvenuto alla stazione di Viareggio il 29 giugno 2009.
Sempre a Casa Livia il neopresidente Adalberto Campagna, il 9 luglio ha illustrato il Programma preventivato per la sua annata 2013-14, di cui la sintesi a pag. 4.
Inoltre, sempre il 9 luglio, l'amico Sergio Lorenzini ha presentato in maniera chiara ed analitica il progetto operativo della F. Rotariana Carlo B. Zoppi **"I giovani nelle scuola per costruire il futuro"**.
Tale ambizioso progetto, sotto la solerte regia dell'amico Sergio, già nelle seconda metà del mese di luglio è stato presentato nella maniera più efficace ed appropriata a tutti i dirigenti degli Istituti di Istruzione Superiore della provincia di Grosseto.
Nell'amichevole scenario di Casa Livia, durante il caminetto del 16 luglio, Lorenzo Gremigni, professore di Diritto Privato, ci ha intrattenuto amichevolmente sui sonetti in vernacolo pisano di Renato Fucini, facendosi apprezzare per la sua brillante vis comica e per la raffinata abilità comunicativa. Pur essendosi espresso in maniera esaustiva a tutti i lavelli durante il caminetto di Casa Livia, il giovane professore L. Gremigni, un paio di giorni dopo, ha sentito il bisogno di esternare i suoi sentimenti di gratitudine per la bella serata rotariana della quale egli stesso era stato il principale artefice. Si pubblica con piacere la sua garbata lettera perché contribuisce sensibilmente a riempire di genuino spirito rotariano l'incontro del 16 luglio a Casa Livia.

Lorenzo Grimigni

Caro Adalberto, non per un mero dovere di educazione ma per sincero spirito di riconoscenza desidero esprimere a te e agli amici del Rotary Grosseto la mia gratitudine per l'invito al caminetto dello scorso 16 luglio e per l'attenzione e la benevolenza con le quali i numerosi intervenuti hanno voluto accogliere la mia conversazione su Renato Fucini. Non si è certo trattato per me, e tengo a precisarlo a chi so mi comprenderà appieno, uno dei tanti appuntamenti in cui ho spesso modo di sviluppare, a diversi livelli, un discorso sul vernacolo pisano e la storia locale. L'invito del Rotary Grosseto ha consentito di rivolgermi a persone care in un contesto particolarmente significativo per la vita dei miei familiari e per la mia. Il senso della mia presenza ha voluto essere, prima di tutto, un modestissimo e doveroso "grazie" a tutti gli amici rotariani, presenti ed assenti, che in lunghi anni hanno con la loro amicizia e la loro generosità "dato vita ai giorni" delle persone a me più care, che altrimenti avrebbero sperimentato una sempre più dolorosa e inevitabile solitudine. Grazie allora per l'invito, per l'affetto e la considerazione che avete riservato a me, giovane oratore ospite, ma anche al venerando nonno, che col tuo gesto bello e significativo ha condiviso il nostro tavolo.
Che dire di più? Un abbraccio affettuoso e un caro saluto agli amici rotariani.

Lorenzo

CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO ROTARIANO 2013-2014

Presidente: Adalberto Campagna
Presidente uscente: Stefano D'Errico
Vice Presidente: Giuseppe Vilardo
Presidente eletto: Irma Fanteria
Segretario: Massimo Ciancagli
Tesoriere: Plinio Cillerai
Prefetto: Luigi Iaselli
Consigliere: Umberto Carini
Consigliere: Giulio Gennari
Consigliere: Luca Pievaioli
Consigliere: Sandro Crivaro

COMMISSIONI OPERATIVE PERMANENTI 2013-2014

Pubbliche Relazioni: Presidente Umberto Carini, componenti: A.Busso - Menchetti - Pizzi
Amministrazione: Presidente Giulio Gennari, componenti: Cillerai - Ciancagli
Effettivo: Presidente Luca Pievaioli, componenti: Buonavia - Lorenzini
Progetti del Club: Presidente Sandro Crivaro, componenti Fanteria - Jannaci - Pagliarin

COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI

Commissione per la FondazioneRotary: Presidente Stefano D'Errico
componenti: Bottinelli/Buonavia/Ferraro
Commissione Borsa di Studio Elia Giorgetti: Presidente Franco Chimenti
componenti: La Porta/Valentini
Commissione Bollettino Club: Presidente Carminio La Porta
componenti: Favale/Franci
Commissione per l'ammissione: Presidente Plinio Cillerai
componenti: Giunta/Iaselli/ Saraceno
Commissione Rotaract ed Interact: Presidente Raffaello Picchi
componenti: Dal Pra/Gennari/Saraceno
Commissione per l'Interpaese: Presidente Sergio Lorenzini
componenti: Belardo, Iaselli
Sottocommissione Scambio Giovani: Presidente Pasquale Sposato
componenti: Camilloni/Fanteria/Loreto
Sottocommissione accoglienza nuovi soci: Presidente Plinio Cillerai
(Altri componenti: il socio Presentatore, il Presidente del Club, il Segretario del Club, il Segretario del Forum, l'Istruttore del Club)

INCARICHI SPECIALI

Istruttore di Club: Giuseppe Favale
Esperto di Informatica: Stefano D'Errico
Sito Internet: Stefano D'Errico
Addetto Stampa: Enrico Pizzi

SERVICE Above Self